

Mostre

■ PALAZZO DEI CONSERVATORI. Le sculture del tempio di Apollo Sosiano: un combattimento dei Greci contro le Amazzoni, opera del V secolo a C. restaurata e ricomposta. Ore 9-13 e 17-20, sabato 9-13 e 20-23.30, lunedì chiuso. Fino al 22 settembre.

■ UNIVERSITÀ LA SAPIENZA (piazzale Moro 5). Quaranta bozzetti, cartoni, dipinti di De Chirico, Carrà, Severini; cartoni preparatori dell'affresco di Stroni dell'aula magna. Fino al 31 ottobre. Orario: 10-13; 16-20; festivo 10-13.

Taccuino

Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 6686 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 475674-1.2-3-4 - Pronto soccorso oculistico: ospedale ottalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Sangue urgente 4956375 - 7575893 - Centro antitubercolosi 490663 (giorno), 4957972 (notte) - Aned (assistenza medica domiciliare) urgente diurna, notturna, festiva 5263380 - Laboratorio odontotecnico BR & C 312651.2.3 - Farmacie di turno: zona centro 1921 - Salario-Nomentano 1922. Est 1923. Fw 1924: Aurelio Flaminio 1925 - Soccorso stradale Acqui giorno e notte 116, validità 4212. Acea guasti 5782241 - 5754315 - 57991 - Enel 3606581 - Gas pronto intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione oggetti ingombranti 5403333 - Vigili urbani 6769 -

Confermermid, Consorzio comunale pronto intervento termoidraulico 6564950 - 6569198. Officine aperte Kahlun (Comitasse) via Gela, 101 Tel. 784252, sempre aperto. Off. Porta Pia: via Messina, 19-20 - Tel. 869764, sempre aperto. Crea-chio: via dei Cocchi, 1 - Tel. 5410491, sempre aperto. Germania: via del Cisternone, 115 - Tel. 6141735, sempre aperto. Vip Auto (Ostia Lido): via G. San Zebù, 85 - Tel. 5565144, escluso domenica e 15 agosto. Fe.Mo.Va.: via Poggio Ameno, 14 - Tel. 5404306, escluso 15-16-17-18 agosto. Soccorso stradale 24 ore su 24 a Roma: 5410491 - 260631 - 6233330 - 6141735. La città in cifre Dati demografici di Sabato 24 agosto 1985. Nati 66, di cui 39 ma-

Tv locali

VIDEOUNO canale 59

11.30 Film «L'ultimo mercenario»; 13 Fiebre classiche; 13.30 Al re del quartiere; telefilm; 14.30 Film «I diavoli di Spartivento»; 16 Proposte inox; 16.30 Cartoni, animati; 19 «Ryana», telefilm; 20 Fiebre classiche; 20.35 Al re del quartiere; telefilm; 21.05 Film «L'amore senza ma...»; 22.40 «Capriccio e passione», telefilm; 23.30 «Ryana», telefilm; 0.30 Documentario.

17 «Heckle e Jeckle», cartoni; 17.30 Film «Fortuna tres»; 19 «Dr. Kildare», telefilm; 19.30 «Da qui all'eternità», telefilm; 20.30 «I buffoni dello spazio», cartoni; 21 Film «Tarzan e i cacciatori bianchi (1947)». Regia: K. Neumann, con J. Wessmüller; 22.30 «Le spie», telefilm; 23.30 Film «Intreccio familiare»; 0.10 «Da qui all'eternità», telefilm.

T.R.E. canale 29-42

13 «Villa Paradiso», telefilm; 13.20 «Mannix», telefilm; 14 Cartoni animati; 15 «Star Trek», telefilm; 18.30 Cartoni animati; 19.30 «Villa Paradiso», novità; 20.30 Film; 22 «Star Trek», telefilm; 22.45 «Capitani e re», sceneggiato; con Henry Fonda, John Carradine e Richard Jordan; 23.30 Film.

9.15 Film «Le perle nere del Pacifico» (1955). Regia: A. Dwan, con V. Mayo; 11 «Al 96», telefilm con Gordon McDonald; 11.55 «Delphi Bureau», telefilm; 12.45 Prima pagina; 13 Supercartoons; 13.30 «Ape Maia», cartoni; 14 «Andrea Celeste», telefilm con Andrea del Boca, Ana Maria Picchio e Alberto Argibay; 14.55 «La grande vallata», telefilm, con Barbara Sternwyck; 16 Cartoni animati; 16.30 «Ape Maia», cartoni; 17 «Fantasy», cartoni; 17.30 Magnetoterapia Ronetor, rubrica medica; 18 Uil, rubrica; 18.30 «La grande vallata», telefilm; 19.30 «Andrea Celeste», telefilm; 20.30 Film «Tutti volevano bene allo zio Jack»; 22.20 «Delphi Bureau», telefilm; 23.20 al cavaliere «Implicabile» (1955). Con Y. De Carlo, C. Wilde.

GBR canale 47

13.40 «La famiglia Holvaks», telefilm; 14.30 Amministratori e cittadini; 15.30 Film «Noi due soli»; 17 Cartoni animati; 17.30 «La grande vallata», telefilm; 18.30 «La famiglia Holvaks», telefilm; 19.30 La dottoressa Adelia per aiutarti; 20 Servizi speciali Gbr nella città; 20.30 Film «Accade per caso»; 22.30 Film «Un albero cresce a Brooklyn»; 24 Qui Lazio.

9 Buongiorno Elefante; 14 I viaggi e le avventure, documentario; 15 Film «Gli intrapidi» (1962). Regia: R. De Anda con R. Aguilera; 16.30 Film «Senza scampo» (1954). Regia: R. Rowland, con R. Taylor, J. Leigh, G. Raff; 18 Laser, rubrica; 19.50 Controcorrente, rubrica cristiana; 20.25 Gran Gola Mare Musica; 22.30 al soffio del diavolo, telefilm; 23 Lo spettacolo continuo, giochi, premi e promozioni commerciali.

RETE ORO canale 27

11.30 «L'immortale», telefilm; 12.30 Film «Ehi Satana! Prandi la pistola e spara», ritorna; 22.30 «La Trinidad»; 14 «I magnifici 10», cartoni; 14.30 «Le spie», telefilm; 15.30 Film «Lo straniero»;

9 Buongiorno Elefante; 14 I viaggi e le avventure, documentario; 15 Film «Gli intrapidi» (1962). Regia: R. De Anda con R. Aguilera; 16.30 Film «Senza scampo» (1954). Regia: R. Rowland, con R. Taylor, J. Leigh, G. Raff; 18 Laser, rubrica; 19.50 Controcorrente, rubrica cristiana; 20.25 Gran Gola Mare Musica; 22.30 al soffio del diavolo, telefilm; 23 Lo spettacolo continuo, giochi, premi e promozioni commerciali.

Il Partito

ZONE — TIBURTINA: Alle ore 18 nell'area della Festa di Villa Fossini Attivo di zona (A. Jannini). AVVISI ALLE SEZIONI — La Federazione romana organizza dei pullman in occasione della Festa nazionale dell'Unità di Ferrara per il 15 settembre. Le prenotazioni dovranno pervenire in Federazione presso l'Ufficio di Amministrazione (compagnio Giulio Passeggeri) entro e non oltre le ore 19 di giovedì 12 settembre. La quota di partecipazione (andata e ritorno) è di L. 28.000. I pullman partiranno dalla Federazione alle ore 24 di sabato 14, il ritorno è previsto per le prime ore della mattinata di lunedì 16 settem-

bre. CASTELLI — VALMONTONE: numeri estratti: 1) 0286: 2) 0473; 3) 1441. COLONNA: ore 18.30 Attivo (Falasca). CAVE: ore 20 Consiglio direttivo (Strufaldi); CECCHINA: ore 18.30 Consiglio comunale + Gruppo. CIVITAVECCHIA — Continua i festival di S. Marinella.

Esami falsi: incriminati 60 studenti universitari

Accusati di peculato e corruzione

Il procuratore Spinaci ha chiesto di formalizzare l'inchiesta

I voti comprati nelle facoltà di Economia e Commercio, Medicina, Magistero e Giurisprudenza della «Sapienza» - Già in galera tre impiegati e un neo-dottore

Con la richiesta di incriminare una sessantina di studenti universitari accusati di aver «comprato» alcuni esami, è stata formalizzata l'inchiesta sullo scandalo degli esami truccati alla «Sapienza». Il sostituto procuratore Sante Spinaci, ha chiesto al giudice istruttore Gianfranco Viglietta l'incriminazione per associazione a delinquere, falso e peculato e corruzione degli studenti di Economia e Commercio. L'indagine prese avvio a metà luglio quando il preside della facoltà, il professor Chiachierini, chiese l'intervento della polizia dell'ateneo per fare alcuni accertamenti. Si scoprì così che dal 1983 era in piedi un mercato di esami, gestito da Ennio Proietti, 35 anni, usciere

dell'Istituto di Diritto privato di Economia e Commercio, poi trasferito come centralista a villa Mirafiori, sede di Magistero. Proietti venne arrestato assieme ai suoi complici, due impiegati della segreteria della facoltà, Gabriella Pozzi e Claudio Flammini. Per 400-500 mila lire gli studenti ottenevano un libretto nuovo, con i voti positivi di esami mal sostenuti, dopo aver denunciato lo smarrimento del documento originale. Durante le indagini — l'inchiesta amministrativa messa in piedi dal rettore — è ancora in corso — venne fuori anche che altre facoltà erano interessate a questo traffico illecito: Medicina, Magistero, Giurisprudenza. Per ora in manette sono finiti i tre dipendenti dell'università e anche un neo-laureato, Faustino Mezzanotte, 27 anni, di Palombara Sabina, dottore in Economia e Commercio con 110 e lode, grazie anche al «trenta» ottenuti illegalmente in tre materie. Faustino Mezzanotte ha raccontato per filo e per segno come si è svolta «la compravendita» dei voti, chiarendo così che i professori di Economia e Commercio sono completamente fuori dallo scandalo dei finti esami. All'indomani del primo arresto, il professor Antonio Ruberti, rettore dell'università, dichiarò che «il fatto che l'inchiesta raccogliesse dei risultati può contribuire a diradare un'atmosfera di sospetto. E bene ricordare, — proseguiva Ru-

Pai occupata, la lotta si fa più dura

Il ministero ancora latitante

Stabilimento presidiato notte e giorno dagli operai - L'azienda stacca il telefono

Alla Pai ora hanno staccato anche il telefono. E tra qualche giorno arriveranno pure gli operai dell'Acqa a staccare la luce. Mentre la fabbrica continua ad essere presidiata notte e giorno dai lavoratori la direzione aziendale sta facendo di tutto per scoraggiare la lotta contro la chiusura dello stabilimento. Intanto da ieri è scattata la cassa integrazione a zero ore per tutti i 58 operai. Il provvedimento come è noto durerà un anno. Ma è ormai più che chiaro che l'azienda non ha alcuna intenzione di riprendere l'attività produttiva. La Pai, del resto, lo ha detto a chiare lettere, nel corso di una riunione tra le parti svoltasi nei giorni scorsi al ministero delle Partecipazioni statali. Mentre, dunque, ieri le altre fabbriche della Capitale hanno tutte ripreso l'attività, nello stabilimento delle celebri patatine di via Collatina la lotta per il lavoro si intensifica. Tre fonogrammi sono stati inviati dal segretario provinciale della Filziat Cgil (il sindacato degli alimentari), Luigi Stanca, alla Regione, al Comune e alla Provincia. Il sindacato chiede un intervento urgente alle istituzioni perché facciano pressione sul ministero delle Partecipazioni statali, il cui atteggiamento è stato finora di assoluto disinteresse nei confronti della vertenza. Non è stata ancora fissata la data della prossima riunione tra le parti. Un nuovo incontro era stato richiesto da Cgil-Cisl-Uil, visto l'esito negativo di quello svoltosi nei giorni scorsi. Al termine di quella riunione l'unico impegno che il sindacato è riuscito a strappare al rappresentante del ministero fu, infatti, quello di rinvocare quanto prima le parti.

Gli agghiacciati retroscena di un delitto maturato nel mondo degli spacciatori d'eroina

«E al morto poi strapparono il cuore»

I due complici dell'assassinio di Yousry Atef El Talioj, che fu murato nel pilone di un cavalcavia, hanno raccontato dopo l'arresto i raccapriccianti particolari dell'esecuzione - L'omicida, Moussa Hamed El Zhanien, è in carcere dal 29 luglio

Lo hanno prima intontito con 10 pasticche di Roipol poi l'hanno colpito con 40 coltellate al basso ventre, infine gli hanno strappato il cuore secondo un macabro e agghiacciante rituale. Il corpo di chi aveva «sgarrato» è stato poi bruciato e murato in un pilone del cavalcavia della Nomentana. La raccapricciante sequenza di un delitto, maturato nel mondo dello spaccio di droga, è stato rivelato dai due complici dell'assassinio di Yousry Atef El Talioj, arrestati in una retata alla

Stazione Termini. Si tratta di due connazionali della vittima, Mohammed Mohammed Maher di 40 anni, accusato di vilipendio e occultamento di cadavere e di Holy Mohammed Khairi, accusato di favoreggiamento personale. I due nel confermare la colpevolezza di Moussa Hamed El Zhanien, già in carcere per il delitto del 29 luglio hanno raccontato nel particolare la terrificante esecuzione. Ad uccidere Yousri Atef, 28 anni, entrato nel giro dello spaccio di droga della

zona di piazza Vittorio, fu appunto Moussa Hamed El Zhanien, 28 anni, cittadino palestinese, anche lui coinvolto nei traffici d'eroina. Lo rintracciò la polizia, probabilmente grazie alle rivelazioni di un amico della vittima. Fu questo testimone (del quale non sono state fornite le generalità), a raccontare ai carabinieri di via Sirico la storia della scomparsa di Yousri. Non rivoltò però il vero nome della vittima. Disse che un suo amico, un giovane tunisino era scomparso dalla circolazione. I carabinieri interrogarono il testimone per molte ore, e riuscirono a scoprire che l'amico scomparso era entrato nel giro della droga della zona di piazza Vittorio. Disse anche che probabilmente era stato nascosto il corpo sotto un ponte del quartiere Nomentano. Le ricerche cominciarono prima al ponte delle Valli, tra viale Libia e piazza Conca d'Oro, infine sotto al cavalcavia della Batteria Nomentana dove fu trovato. Ci sono volute molte ore per estrarre il corpo di Yousri Atef.

In piena attività il cantiere per il maxi-albergo a Piccolomini

Contro il cemento nel Parco l'assessore propone... parole

La società Consea sta costruendo 100mila metri cubi nel polmone verde sulla via Aurelia - L'assessore Pala scrive al sindaco proponendo una permuta dell'area

Le ruspe continuano a scavare, i camion a scaricare tonnellate di terra: il cantiere insomma è in piena attività. Il Parco Piccolomini sembra proprio destinato a scomparire sotto una colata di cemento; il maxi-albergo che la Consea (società pubblica del gruppo Iri-Italtat) sta costruendo prevede infatti una cubatura di 100mila metri e questo significa un danno irreparabile per la città intera. Un altro polmone di verde scompare in una zona come la via Aurelia Antica, che per anni si è riusciti a sottrarre alla speculazione. E il Comune che fa? Di fronte a una denuncia pubblica l'assessore al Piano regolatore Antonio Pala scrive al sindaco proponendo una permuta dell'area. È un poco, visti i tempi e la determina-

zione della Consea di portare a termine i lavori. Per ora si sta costruendo il garage e un bel parcheggio in un'area verde, a ridosso di San Pietro, non ci starebbe male comunque. La permuta sarebbe insomma ancora possibile anche perché questa soluzione era già stata presa in esame dalla precedente giunta che stava lavorando per portarla a termine. La Consea, in realtà, dal punto di vista giuridico amministrativo ha le carte in regola per costruire il maxi-albergo. Nel '78 l'allora sindaco Carlo Giulio Argan ebbe il coraggio di far bloccare tutto, in attesa di un'alternativa. Anche l'assessore Pala sembra convinto che la tutela del verde oggi sia un problema serio e che i tempi sono maturati e i cittadini sono sempre più sensibili

Droga, latitante arrestato per traffico internazionale

Un latitante colpito da mandato di cattura per traffico internazionale di stupefacenti, il quarantatreenne Arnaldo Meo di Roma, è stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo antidroga. Nel suo appartamento hanno trovato, oltre a 60 milioni in contanti, oggetti preziosi provenienti da furti per un valore di sette milioni.

Morta la novantaduenne che si era gettata dalla finestra

È morta ieri mattina, per complicazioni interne, la novantaduenne Pasqualina Montaldi che l'altra mattina, in un momento di sconforto, si era buttata dalla finestra dell'appartamento dove viveva sola, al primo piano di una casa in via Togliatti. Al Policlinico, dove era stata ricoverata in un primo momento sembrava che se la fosse cavata con non gravi fratture ai talloni, essendo caduta in piedi da un'altezza modesta, ma poi le sue condizioni sono progressivamente peggiorate.

Sciopero per licenziamenti in una tipografia pontificia

Una pacifica manifestazione di protesta per l'improvviso licenziamento di sette tipografi della Pontificia università Gregoriana, avvenuto al momento in cui cominciavano le ferie, è stata fatta ieri mattina da una cinquantina di impiegati e poligrafici dinanzi all'ingresso dell'ateneo, in piazza della Pilotta al centro di Roma. Alla manifestazione erano presenti, per solidarietà, alcuni esponenti del sindacato vaticano.

Viterbo, detenuto dal 13 agosto in sciopero della fame

Roman Abradovic, di 27 anni, di nazionalità jugoslava, rinchiuso nel carcere di Viterbo per scontare una condanna a 16 anni e quattro mesi di reclusione per un omicidio avvenuto a Latina nel 1981, sta facendo dal 13 agosto scorso uno sciopero della fame per reclamare la revisione del processo.

Frodi fiscali, in carcere dirigenti di una società viterbese

Quattro persone sono state arrestate a Viterbo dalla Guardia di finanza perché ritenute responsabili di frodi fiscali compiute mediante fatture false per diverse centinaia di milioni di lire. Sono Antonio Ciancaneoni, di 23 anni, amministratore unico della società «Agricola forgi», suo padre Agostino, di 48, procuratore speciale della stessa azienda, Sergio Cetrini, di 34 anni, ed Emilio Rossi, di 49, questi ultimi due titolari di ditte artigiane di autotrasporti.

l'Unità

Tutti i giorni

Lunedì	3 pagine
Alimentazione e consumi - Scienza e Medicina - Motori	
Martedì	1 pagina
Anziani e società	
Mercoledì	1 pagina
Turismo e vacanze	
Giovedì	2 pagine
Libri - Spazio Impresa	
Venerdì	1 pagina
Scuola	
Sabato	2 pagine
Settegiorni Televisione Radio	
Domenica	1 pagina
Agricoltura e Ambiente	

Ogni giorno un motivo in più per abbonarsi!!!

Verdi ed ecologisti in corteo domani a Civitavecchia contro le megacentrali Enel

I direttori delle centrali Enel di Civitavecchia — Lemme, Paternò e Fontecedro — sono tra le persone alle quali il pretore Costantini ha inviato comunicazioni giudiziarie: il magistrato, infatti, in seguito ad una denuncia inoltrata da esponenti «verdi», tra i quali il consigliere provinciale Athos De Luca, ha avviato una indagine per accertare le responsabilità dei fenomeni di inquinamento atmosferico da qualche tempo segnalati nel comprensorio di Civitavecchia. Secondo la denuncia la responsabilità principale sarebbe delle centrali Enel le quali provocherebbero ricaduta di polveri nere e nubi tossiche. Una manifestazione regionale contro le «megacentrali» Enel di Civitavecchia è stata annunciata per domani alle 18 da parte della Lista verde e delle associazioni ecologiche Wwf, Are, Enpa, Lipu, Lega ambiente e Amici della Terra: seguirà un dibattito che si svolgerà nell'aula consiliare del Comune con la partecipazione di tecnici. In una nota di De Luca si ricorda che la centrale di Civitavecchia, della potenza di 400 megawatt costituisce il «più grosso concentrazione di produzione di energia elettrica d'Europa»: i «verdi» reclamano che anche qui, come in altre centrali in Europa, siano installati impianti di desolfurazione per salvare i boschi dalla pioggia acide.

È morto Domenico Caprari

È morto ieri mattina, improvvisamente, al San Camillo, dove era stato ricoverato d'urgenza, il compagno Domenico Caprari. Aveva 50 anni e fino a quattro anni fa era stato fra i più cari compagni di lavoro nell'Ufficio diffusione, a «l'Unità», qui a Roma. Lascia nel dolore la moglie, Concetta, i figli Claudio e Massimo e un gran vuoto in tutti noi che gli volevamo bene. I funerali avranno luogo domenica mattina, mercoledì 4 settembre, alle ore 10,45 nella chiesa Don Bosco, proprio vicino all'abitazione di piazza Don Bosco 80 a Cinecittà. Alla moglie, ai figli e al fratello Osvaldo — anch'egli così a lungo nostro compagno di lavoro — vogliamo rinnovare le condoglianze e la fraterna partecipazione al lutto dei compagni della sezione di Cinecittà e di tutti noi del giornale.

Vandali in una sede Dc

IncurSIONE di vandali negli uffici del circolo culturale della Democrazia cristiana «Il Confronto», in Via della Vite. Ignoti, ieri pomeriggio poco dopo le tre, sono entrati nell'appartamento e lo hanno messo a soqquadro. Sono state danneggiate le suppellettili e rovistati cassetti e scrivanie. I malviventi hanno anche portato via diversi oggetti. Si sta ora accertando cosa sia stato rubato. L'allarme è stato dato da un inquilino del palazzo, in cui il circolo ha sede. Del caso si sta occupando anche la Digos. La polizia sta indagando su eventuali furti di documenti custoditi nella sede del circolo culturale dello scudo crociato.